

COMUNE DI VISSO

(Provincia di Macerata)

Regolamento per utilizzo palestra scolastica comunale in orario extrascolastico.

(Approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n.51 del 22/08/2019)

INDICE

PREMESSE.

ART. 1 – USO DELLA PALESTRA COMUNALE.

ART. 2 – ATTIVITA' EXTRASCOLASTICA.

ART. 3 – ATTIVITA' AMMESSE.

ART. 4 – MODALITA' DI RICHIESTA.

ART. 5 – VALUTAZIONE DELLE RICHIESTE.

ART. 6 – CONVENZIONI D'USO.

ART. 7 – CONDIZIONI, MODALITA' E RESPONSABILITA' DI UTILIZZO.

ART. 8 – OBBLIGHI DEL COMUNE.

ART. 9 – VERIFICHE ED ISPEZIONI.

ART. 10 – REVOCHE E SOSPENSIONI.

ART. 11 – DISPOSIZIONI DIVERSE.

PREMESSE.

Il presente regolamento disciplina l'utilizzo della palestra annessa al Plesso Scolastico di Visso in orario extrascolastico ai sensi dell'art. 89 del D.Lgs 297/1994, dell'art. 12 della L. 23/1996 e ss.mm.ii. Le attività e le finalità perseguite mediante la concessione d'uso della palestra scolastica sono improntate a valorizzare gli edifici scolastici come centri di promozione dell'educazione sportiva e ricreativa della comunità.

L'uso della palestra scolastica è diretto a soddisfare gli interessi generali della collettività. La gestione in orario extrascolastico delle palestre è di competenza del Comune che la esplica mediante concessione in uso, con l'obiettivo di perseguire una sempre maggiore diffusione della pratica sportiva e ricreativa a tutti i livelli.

ART. 1 – USO DELLA PALESTRA COMUNALE.

La palestra comunale di Visso sita presso il Plesso Scolastico in Via Goffredo Jaja n.2/A, viene utilizzata prioritariamente a favore degli alunni dell'Istituto Comprensivo, ai sensi della normativa vigente, secondo il calendario scolastico, fatti salvi accordi specifici inerenti la programmazione scolastica. Il servizio di pulizia della palestra utilizzata per l'attività scolastica, deve essere garantito in toto dall'Istituto Comprensivo, sotto la responsabilità del Dirigente scolastico. Il Comune si riserva in ogni caso il diritto di utilizzare la palestra per le necessità collegate alle proprie attività istituzionali.

Durante l'orario extrascolastico il Comune può concedere in uso temporaneo la palestra comunale ad altri soggetti per altre finalità.

ART. 2 – ATTIVITA' EXTRASCOLASTICA.

Negli orari non utilizzati dall'Istituto Comprensivo e compatibilmente con le attività scolastiche che ne hanno la priorità ai sensi dell'art. 89 D.Lgs. 297/1994, dell'art. 12 L. 23/1996 e ss.mm.ii., il Comune può concedere in uso temporaneo la palestra comunale a gruppi, associazioni e cittadini per lo svolgimento di attività motorie/sportive/culturali/sociali/ricreative, purché compatibili con la destinazione d'uso della struttura ed esercitate nel pieno rispetto delle condizioni di utilizzo, tenuto conto delle esigenze di sicurezza, di igiene e di salvaguardia del patrimonio.

L'utilizzo extrascolastico verrà regolamentato da apposita concessione d'uso per periodi superiori ad un giorno, sottoscritta dal Sindaco e ciascun richiedente ed approvata con delibera della Giunta Comunale. Per l'utilizzo giornaliero lo stesso sarà autorizzato dal Sindaco previa verifica della disponibilità della struttura e con il vincolo del rispetto del presente regolamento.

ART. 3 – ATTIVITA' AMMESSE.

L'uso della palestra scolastica è concesso esclusivamente per scopi inerenti ad usi sportivi e/o ricreativi quali:

- attività di avviamento e promozione allo sport;
- tornei amatoriali;
- campionati ed attività federali di lega;
- attività motoria;
- ginnastica;
- preparazione atletica;
- attività ricreative e di aggregazione sociale;

purché compatibili con la destinazione d'uso della struttura ed esercitate nel rispetto delle condizioni di utilizzo.

Nella palestra scolastica non sono ammesse attività con presenza di pubblico, ad eccezione di manifestazioni organizzate dal Comune e/o dalle Istituzioni Scolastiche e/o dalle associazioni autorizzate, previo permesso scritto, le quali si assumeranno la responsabilità di attenersi alle normative vigenti in materia di ordine pubblico e sicurezza.

ART. 4 – MODALITA' DI RICHIESTA.

Le società sportive, gli enti di promozione, le associazioni e gli utenti privati associati che vorranno utilizzare la struttura di cui sopra, dovranno inoltrare all'Amministrazione Comunale ed alla segreteria dell'Istituto Comprensivo apposita domanda, redatta sul modello predisposto dall'ufficio comunale, completo in ogni sua parte almeno 5 giorni prima della data di utilizzo.

L'ufficio comunale competente provvederà a comunicare la concessione, l'eventuale richiesta di integrazioni o il diniego al richiedente.

ART. 5 – VALUTAZIONE DELLE RICHIESTE.

Nella valutazione delle domande e nella conseguente valutazione d'uso della palestra comunale, al fine del rilascio della concessione, l'Amministrazione seguirà il seguente ordine di priorità:

- a. finalità dell'iniziativa per la quale viene richiesto l'uso della palestra;
- b. aver dato disponibilità alla programmazione degli orari d'uso con criteri di economicità di gestione;
- c. avere sede sociale nel caso di associazioni sportive e/o culturali, avere residenza in caso di persone fisiche, nel Comune di Visso.

A parità di requisiti si applicherà il criterio di priorità in base al numero assoluto di partecipanti residenti e, a parità di questo, in base all'ordine cronologico di presentazione delle domande.

La Giunta comunale si riserva di concedere l'uso della palestra a richiedenti che abbiano prodotto la domanda per più di un elevato numero di giorni di utilizzo a settimana, in modo da consentire il rispetto del principio di equo utilizzo delle palestre da parte di più soggetti.

In ogni caso si dovrà tendere ad una distribuzione equilibrata, diversificata e completa dell'offerta delle attività motorie/sportive/culturali/sociali/ricreative autorizzate.

Saranno esclusi dalla concessione i richiedenti che abbiano pendenze verso il Comune. Sono altresì esclusi i richiedenti che negli anni precedenti abbiano tenuto un comportamento di scorretto utilizzo del bene concesso.

Sono esclusi i richiedenti che abbiano dichiarato il falso nella richiesta di concessione.

ART. 6 – CONVENZIONI D'USO.

Gruppi, associazioni e cittadini che, per lo svolgimento di attività motorie/sportive/culturali/sociali/ricreative, intendano ottenere l'uso della palestra del Comune, nel quadro di una equa ripartizione - aperta a tutti - sono tenuti a presentare regolare domanda per iscritto entro il 15 luglio di ogni anno.

L'ufficio comunale competente provvederà ad istruire la relativa pratica fino al perfezionamento della stessa, emettendo il provvedimento autorizzatorio, a firma del Sindaco, che dovrà essere sottoscritto per accettazione dal richiedente.

Coloro che abbiano ottenuto l'autorizzazione all'uso della palestra dovranno procedere al pagamento di una caparra pari ad € 50,00, con esibizione della ricevuta di versamento, presso la Tesoreria comunale con causale

“caparra per utilizzo palestra scolastica comunale del giorno e/o periodo” almeno il giorno prima dell’utilizzo, che verrà trattenuta dal Comune in caso inottemperanza per quanto riguarda la pulizia giornaliera della struttura dopo l'utilizzo della stessa e/o in caso di danni.

Sarà compito di ciascun utilizzatore verificare l’idoneità dei propri partecipanti, collaboratori, fruitori, etc. all’esercizio di attività agonistiche e non. Il Comune si ritiene comunque sollevato da qualsiasi tipo di responsabilità.

Le domande pervenute oltre la scadenza verranno vagliate successivamente alla compilazione dei calendari d’utilizzo e accolte in quanto compatibili.

ART. 7 – CONDIZIONI, MODALITA’ E RESPONSABILITA’ DI UTILIZZO.

Coloro che ricevono in concessione temporanea l’uso della palestra scolastica sono responsabili del corretto utilizzo degli impianti e delle attrezzature, nel rispetto del presente regolamento e di tutte le norme in materia di sicurezza e ordine pubblico.

L’utilizzatore autorizzato si assume l’onere di ogni responsabilità legata alla gestione della sicurezza nelle ore di concessione, sia rispetto ai propri dipendenti/collaboratori, sia rispetto ai propri fruitori.

L’Amministrazione Comunale e la Direzione Scolastica sono sollevati da ogni e qualsiasi responsabilità inerente e conseguente l’utilizzo della palestra da parte di terzi. Inoltre, nessuna responsabilità è assunta dall’Amministrazione comunale per eventuali ammanchi di vestiario o furto di valori, danni a persone o cose di terzi che fossero oggetto di rivalsa. Ciascun concessionario è responsabile dei danni provocati a terzi dall’esercizio della propria attività nonché dal pubblico eventualmente presente ed è tenuto a stipulare apposita Polizza R.C.T..

Eventuali danni causati dai fruitori alle strutture ed alle attrezzature in orario extrascolastico saranno addebitati all'utilizzatore autorizzato, ritenuto diretto responsabile e garante del corretto uso degli impianti.

E’ obbligo del soggetto autorizzato di:

- controllare che tutti i fruitori abbiano un comportamento improntato ad elementari norme di educazione;
- accedere nella palestra scolastica unicamente nei giorni e negli orari previsti dall'autorizzazione e solo all’utenza ed al personale autorizzato;
- far rispettare il presente regolamento;
- far rispettare il divieto di fumo;
- riporre le attrezzature mobili utilizzate negli appositi spazi al termine delle attività autorizzate;
- accedere nei locali assegnati solo per il tramite di accessi non comunicanti con i locali delle scuole;
- lasciare i locali in ordine e puliti giornalmente al termine delle ore di utilizzo;
- tenere puliti i servizi igienici. Pertanto carte, bottigliette, e rifiuti vari vanno depositati negli appositi contenitori della raccolta differenziata dei rifiuti.

E’ divieto a chiunque utilizzi la palestra di:

- fumare negli ambienti chiusi ed aperti e nelle pertinenze della struttura (D.L. 104/2013 convertito in L.128/2013)
- consentire l’accesso nelle strutture a persone estranee al gruppo autorizzato.

- entrare all'interno delle palestre e degli spogliatoi senza apposite scarpe ginniche, pulite e dalla suola in gomma;
- installare attrezzi fissi e impianti che alterino lo stato iniziale della struttura o che ne riducano la disponibilità di spazio, che costituiscono fonte di pericolo per l'incolumità fisica. Pertanto, appena terminate le attività, dovrà essere rimosso tutto ciò che verrà installato provvisoriamente;
- lasciare materiale di ingombro e/o rifiuti di vario genere;
- spegnere o manipolare i sistemi di riscaldamento, elettrici o altro;
- installare forme pubblicitarie all'interno della palestra (se non previa autorizzazione del Comune proprietario);
- concedere a terzi la struttura assegnata.

L'uso dei locali deve corrispondere sempre all'attività indicata nell'atto di assegnazione.

Al termine dell'attività giornaliera dovranno essere spenti gli interruttori della luce, chiusi gli infissi e tutte le porte (e cancelli) di accesso, si dovrà altresì verificare che non vi siano fuoriuscite d'acqua (da rubinetti, docce, etc.). I locali dovranno essere puliti al termine di ogni giornata.

Il concessionario è tenuto a non fare sperpero di acqua, ma utilizzarla solo lo stretto necessario senza eccessivi sprechi.

L'inosservanza di anche una soltanto delle condizioni di corretto utilizzo e manutenzione della struttura dettate dal presente regolamento può costituire revoca immediata della concessione da parte del Comune, senza che il soggetto autorizzato all'uso possa nulla pretendere.

ART. 8 – OBBLIGHI DEL COMUNE.

L'Amministrazione Comunale sostiene le spese di illuminazione, riscaldamento, fornitura acqua, smaltimento dei rifiuti e di tutte le manutenzioni non dovute a danni di terzi e o scorretto uso del bene.

Il soggetto autorizzato, qualunque esso sia, è responsabile dell'apertura e chiusura della palestra, nonché della sua custodia nell'orario di utilizzo.

Art. 9 – VERIFICHE ED ISPEZIONI.

L'uso da parte di società, enti, associazioni, gruppi etc. non esclude il superiore potere di vigilanza del Comune, ai fini della tutela e buona conservazione degli impianti nonché dell'esatto adempimento delle condizioni e clausole di utilizzo. Il Comune, per i medesimi motivi ed a mezzo del proprio personale, potrà avere libero accesso prima, durante e dopo lo svolgersi di qualunque attività, a verifiche ed ispezioni.

ART. 10 – REVOCHE E SOSPENSIONI.

E' facoltà dell'Amministrazione comunale revocare in qualsiasi momento l'accesso alla palestra da parte di soggetti che non dovessero rispettare il presente regolamento e/o che abbiano arrecato danni alla struttura e disturbo agli utenti.

Riscontrate inadempienze al presente regolamento sull'uso della palestra, l'autorizzazione potrà essere sospesa o revocata senza che l'assegnatario possa avanzare richiesta di danni o altra somma a qualsiasi titolo.

Fatta salva la responsabilità per dichiarazioni mendaci, l'Amministrazione comunale potrà revocare l'autorizzazione all'uso della palestra, qualora risultasse che la stessa è stata determinata da notizie non veritiere, senza che il soggetto utilizzatore possa pretendere indennizzi di sorta.

Il Comune ha facoltà in ogni momento di sospendere e revocare l'autorizzazione all'uso per ragioni di pubblico interesse, senza che alcuno possa pretendere indennizzi di sorta.

L'Amministrazione Comunale si riserva il diritto di effettuare gli spostamenti di turno, che si rendessero necessari, per interventi straordinari della struttura, dandone comunicazione motivata e scritta almeno 3 (tre) giorni prima della data di spostamento al soggetto interessato.

ART. 11 – DISPOSIZIONI DIVERSE.

Il presente regolamento entra in vigore alla data di esecutività dell'atto deliberativo che lo approva.

Le norme contenute nel presente regolamento si applicano a tutte le nuove richieste dopo la sua entrata in vigore. Le autorizzazioni già rilasciate dovranno essere adeguate alle nuove norme dettate dal presente Regolamento.

Il presente regolamento è reperibile presso il Comune di Visso – ufficio segreteria - ed è pubblicato sul sito istituzionale.